



# COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – C.A.P. 08040 – Ussassai

E-Mail [protocollo@pec.comune.ussassai.og.it](mailto:protocollo@pec.comune.ussassai.og.it) Sito web: <http://www.comune.ussassai.og.it>

0782/55710 0782/55890

C.F. e P.IVA 00160240917

Registro Settore N° 71 del 20/07/2016

## AREA FINANZIARIA

ORIGINALE

### DETERMINAZIONE

### DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

N.R.G	DATA	OGGETTO:
270	20/07/2016	<b>COSTITUZIONE FONDO DESTINATO ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E ALLA PRODUTTIVITA' ANNO 2016</b>

Il Responsabile del Servizio

Adotta la seguente determinazione:

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 e documenti allegati è stato differito al 31/03/2016 come riportato nel Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 28/10/2015, pubblicato in G.U. 254 del 30/10/2015;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'interno del 1 marzo (in G.U. del 7 marzo 2016 n.55 che ha confermato l'ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali, ad eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali lo stesso termine viene ulteriormente differito al 31 luglio 2016;

VISTA la deliberazione del C.C. n.24 del 25.09.2015 di approvazione del bilancio di Previsione 2015, del bilancio pluriennale 2015- 2017 con funzione autorizzatoria, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015 - 2017, del bilancio di Previsione *armonizzato 2015 – 2017* di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con funzione conoscitiva, immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione della G.M.n.2 del 03/02/2016 con la quale si e' stabilito di attribuire provvisoriamente e fino all'approvazione del Bilancio di previsione 2016, ai responsabili di Servizio così come individuati ai sensi dell'art. 109 del T.U.E.L. il Piano Esecutivo di Gestione 2016, limitatamente all'assegnazione delle dotazioni finanziarie definite in conformità con gli stanziamenti del bilancio pluriennale 2015/2017 relativi all'anno 2016;

VISTA la deliberazione del C.C. n.6 del 15/07/2016 di approvazione del bilancio di Previsione 2016/2018 immediatamente esecutiva;

VISTO il decreto del Sindaco in data 24/01/2008 n°2 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Finanziario - titolare di Posizione Organizzativa, con decorrenza dal 01.01.2008 e per l'intera durata del mandato del Sindaco, alla dipendente Sig.ra Cinzia Orazietti,

profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile – Area Finanziaria, Cat. D, posizione economica D1;

PREMESSO che tra l'A.R.A.N. e le Rappresentanze Sindacali del pubblico impiego sono stati sottoscritti:

- in data 22 gennaio 2004 il CCNL quadriennio normativo 2002/2005 b.e. 2002/2003;
- in data 9 maggio 2006 il CCNL b.e. 2004/2005;
- in data 11 aprile 2008 il CCNL quadriennio normativo 2006/2009 – b.e. 2006/2007;
- in data 31 luglio 2009 il CCNL b.e. 2008/2009;

RICHIAMATI i vigenti CC.NN.LL. del comparto Regioni e Autonomie Locali, con particolare riferimento agli art. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, che individuano le fonti di finanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane (risorse decentrate), distinguendo dettagliatamente quelle aventi carattere di certezza, stabilità e continuità - definite risorse stabili – e quelle aventi carattere di eventualità e di variabilità - definite risorse variabili;

OSSERVATO CHE:

- l'importo delle risorse certe, stabili, continuative del fondo del trattamento accessorio viene quantificato, senza margine di discrezionalità, sulla base delle disposizioni contrattuali in materia, ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro (nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell' 1 aprile 1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche);
- le risorse eventuali e variabili, vengono invece determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, su direttiva dell'organo di vertice, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1 aprile 1999;

CONSIDERATO che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999 e che le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

VISTA la dichiarazione congiunta del CCNL 22/01/2004 secondo la quale “tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla piu' ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art.5, comma 2 del D.lgs.n.165/2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

VISTO il comma 236 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n° 208 (legge di stabilità 2016), il quale dispone che “ Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del “personale assumibile” ai sensi della normativa vigente”;

CONSIDERATO che nell'anno 2016 la consistenza numerica del personale non risulta superiore rispetto a quella del 2015 pertanto non si deve procedere ad alcuna riduzione delle risorse e precisamente:

ANNO 2015:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2015 = n. 7 unità

personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2015 = n. 7 unità

media dipendenti = n. 7

ANNO 2016:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2016 = n. 7 unità

personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2016 = n. 7 unità  
media dipendenti = n. 7

SI EVIDENZIA che la consistenza numerica del personale è stata determinata, in attesa di chiarimenti esplicativi sulla definizione di “personale assumibile” di cui all’ultimo periodo del citato comma 236, secondo i dettami della circolare n. 12 del 15/4/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, (mutuando di fatto per le modalità di calcolo, l’art. 9, comma 2bis, del D.L.78/2010)

TENUTO PRESENTE quindi che la nuova norma pone l’anno 2015 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili al trattamento accessorio del 2016;

RICHIAMATA la propria determinazione n.98 del 26/11/2015 (N.R.G. 447 del 26/11/2015) con la quale si disponeva la costituzione in via definitiva del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2015, ai sensi degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004;

RITENUTO di dover provvedere alla costituzione del “fondo risorse decentrate anno 2016”, formato dalla parte stabile (confermando le stesse risorse dell’anno 2015), e dalla parte variabile relativamente alla quota proveniente da fondo unico regionale (l’importo pari a €.1.736,41, quantificato nella misura dell’80% del trasferimento assegnato in anno 2006 (periodo ante istituzione Fondo unico Regione Sardegna ai sensi della L.R. N.2 del 29/05/2007 – Art. 10) al Comune di Ussassai ai sensi della Legge Regionale 19/97), e tenendo presente che dovranno transitare ancora sul fondo sia le risorse variabili che specifiche disposizioni di legge destinano al personale (art. 15, c. 1, lett. k, lett. m del CCNL 1/4/99, ecc.), sia altre risorse che l’amministrazione vorrà destinare all’art. 15, c. 2 del C.C.N.L. 1/4/1999, ecc.;

DATO ATTO che nella definizione delle risorse variabili sono state inserite quelle derivanti dall’applicazione dell’art. 15, c. 1 lett. k), (incentivi per progettazione ex Legge Merloni di cui all’art. 92, comma 5, d.lgs. 163/2006) , nei limiti degli importi previsti nei quadri economici delle opere di riferimento, precisando che le stesse, derivando dall’applicazione di norme di legge, non rilevano ai fini del contenimento del volume complessivo del Fondo 2016, in quanto la relativa uscita non incide sugli equilibri di bilancio essendo compensata da apposita entrata;

PRESO ATTO che l’esclusione di cui sopra trova riscontro negli orientamenti interpretativi forniti nella Circolare RGS 12/2011 e in alcuni pronunciamenti della Corte dei Conti ( CdC Sezione Controllo Liguria n.16/2011 – CdC Lazio n. 46 del 08/07/2011 );

RICORDATO che, nelle more della definizione delle trattative sindacali per l’utilizzo del Fondo per l’anno 2016, occorre provvedere al pagamento degli emolumenti fissi mensili, già in godimento del personale dipendente, facenti carico al fondo (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali espletate, indennità al personale delle categorie A e B1) precisando che la corresponsione delle altre indennità accessorie dovute al personale dipendente (indennità maneggio valori, indennità specifiche responsabilità lett.f e i) ad eccezione dell’indennità di rischio, rimane sospesa sino alla data di sottoscrizione del contratto decentrato annuale 2016, a seguito della quale si potrà procedere alla liquidazione di quanto maturato a titolo di arretrati;

RITENUTO, tanto sopra premesso, dover adottare le determinazioni consequenziali;

VISTE la circolare MEF, Dipartimento della RGS, n. 12 del 15 aprile 2011, la nota della presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della funzione pubblica n. 57283 del 24/12/2010 e la circolare MEF, Dipartimento della RGS, n. 40 del 2010 che forniscono chiarimenti per l’applicazione dell’art. 9 del DL 78/2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 150/2009;

VISTO il D.L. 78/2010 e la Legge di conversione n. 122/2010;

VISTO lo Statuto dell’Ente;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

## **DETERMINA**

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

DI QUANTIFICARE le risorse decentrate variabili costituenti il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 come indicato nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78 del 31/05/2010 il fondo dell'anno 2016 non supera il corrispondente importo dell'anno 2015;

DI DARE ATTO che si procederà con eventuale successivo atto a quantificare l'ammontare da porre in riduzione al fondo qualora nel corso dell'anno 2016 si dovessero verificare riduzioni di personale in servizio ai sensi dell'art.9, comma 2 bis del D.L.78/2010, convertito in L.122/2010;

DI DARE ATTO che, nelle more della definizione delle trattative sindacali per l'utilizzo del Fondo per l'anno 2016, occorre provvedere al pagamento degli emolumenti fissi mensili, già in godimento del personale dipendente, facenti carico al fondo (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali espletate, indennità al personale delle categorie A e B1) precisando che la corresponsione delle altre indennità accessorie dovute al personale dipendente (indennità maneggio valori, indennità specifiche responsabilità lett.f e i) ad eccezione dell'indennità di rischio, rimane sospesa sino alla data di sottoscrizione del contratto decentrato annuale 2016, a seguito della quale si potrà procedere alla liquidazione di quanto maturato a titolo di arretrati;

DI DARE ATTO che si procederà con successivi provvedimenti ad impegnare la rimanente parte del fondo a seguito della sottoscrizione dell'accordo con le parti sindacali per la distribuzione dello stesso nella parte non ancora utilizzata;

DI PRECISARE che :

- la quota del fondo risorse decentrate destinata al finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilita' ( progressioni orizzontali - indennita' di comparto ) e' contenuta nei limiti delle risorse stabili del fondo medesimo ;
- gli incentivi spettanti al personale a norma dell'art 92 del D.lgs 163/06 ( progettazione ,D.L. ecc ) e facenti carico agli stanziamenti previsti a Bilancio per la realizzazione dei singoli lavori ( art. 93 comma 7 D.Lgs 163/2006) saranno ricontabilizzati nella parte corrente del Bilancio con imputazione ad apposito cap. dell'intervento 1 (spese per il personale) mediante effettuazione di giroconto ;
- il personale incaricato delle funzioni dell'Area delle Posizioni Organizzative ex art. 8 e 11 CCNL non puo' beneficiare di nessun compenso accessorio e/o indennita' prevista dal CCNL , fatta salva l'indennita' di comparto e/o altri emolumenti espressamente previsti da specifiche disposizioni contrattuali ;

DI DARE ATTO che le risorse finanziarie inerenti la costituzione e l'utilizzo del fondo di cui sopra trovano copertura nei relativi capitoli del Bilancio di Previsione 2016 di pertinenza del Fondo per il salario accessorio, oltre oneri previdenziali e IRAP;

DI DARE ATTO che gli importi del fondo si intendono al netto dei relativi oneri riflessi a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali ed assistenziali CPDEL ed IRAP;

DI DARE ATTO che per gli anni successivi al 2016 i fondi da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività saranno quantificati annualmente dall'Amministrazione e oggetto di apposito confronto con le OO.SS.;

DI DEMANDARE al Responsabile del servizio competente l'adozione dei provvedimenti conseguenti al presente atto;

DI TRASMETTERE copia del presente atto al Revisori dei Conti ai fini di una certificazione in termini di controlli della compatibilità dei costi inerenti alla costituzione del Fondo oggetto del presente atto con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001;

DI TRASMETTERE, altresì, copia del presente provvedimento alle RSU e OO.SS.;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio *on-line* del sito internet istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Rag. Cinzia Orazietti

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.gs.n.267/2000, la regolarità contabile della presente determinazione, nonche' la copertura finanziaria della spesa, nei limiti e nelle forme dalla stessa indicate, dando atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto.

#### **Parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria**

**(Art. 151 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)**

**Visto, si esprime parere favorevole**

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009, la possibilità di pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

#### **Parere di copertura monetaria**

**(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)**

**Visto, si esprime parere Favorevole**

Ussassai,20/07/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Cinzia Orazietti

### VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Il Responsabile del Servizio attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio attesta, in riferimento a quanto previsto dall'art.9 del D.L.78/2009, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il bugdet assegnato a questo servizio con deliberazione della Giunta Municipale n. 2 del 03/02/2016.

#### **Parere di compatibilità monetaria**

**(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)**

**Visto, si esprime parere favorevole**

Ussassai,20/07/2016

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Cinzia Orazietti

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 20/07/2016

Ussassai,20/07/2016

L'addetto alle Pubblicazioni  
Dott.ssa Lisa Mura